

Terra!!!! Terra!!!! Finalmente siglato il rinnovo del CCNL FEDERCULTURE 2016/18

Care/i colleghe/i,

ieri 12 maggio 2016, alle ore 24,00 presso il Palazzo delle Esposizioni, siamo riusciti a chiudere la trattativa per il rinnovo del CCNL 2016-2018 delle Aziende aderenti a Federculture, in un momento difficile per tutti i colleghi del pubblico impiego che vedono purtroppo il proprio contratto “fermo al palo”, motivo per cui è programmato lo sciopero unitario il 25 maggio e per i quali esprimiamo piena ed assoluta solidarietà.



Dopo un lunghissimo e complicato iter negoziale, contraddistinto da dure posizioni della parte datoriale che per anni ha rifiutato qualsiasi confronto, si è conclusa una trattativa, seguita dalla nostra Segreteria Nazionale, che ringraziamo vivamente per la tenacia e costanza tenuta in questi ultimi mesi e con la quale abbiamo strettamente collaborato.



Si tratta di un risultato particolarmente importante che premia la costanza e l’impegno della nostra sigla che ha perseguito tenacemente la chiusura di questa vertenza nella convinzione che il tavolo negoziale fosse il luogo dove ricercare tutte le soluzioni possibili per dare risposte certe e concrete alle legittime aspettative dei lavoratori e delle lavoratrici.

La nostra ferma volontà di mantenere il piedi il negoziato, anche nei momenti più difficili nei quali la rottura appariva ineludibile, ha portato dapprima alla sottoscrizione del verbale del 28 dicembre u.s. con il quale sono state fissate le linee guida per il rinnovo e oggi alla positiva conclusione della trattativa. Ricordiamo, che ciò è avvenuto quando il presidente di Federculture, ha accettato di incontrare le OO.SS. che avevano richiesto un incontro urgente, dopo che queste si erano trovate di fronte un tavolo caratterizzato dall'estrema rigidità della controparte poco incline al confronto e alla mediazione e dopo che la delegazione datoriale di Federculture aveva addirittura disertato il tavolo il 21 dicembre 2015. Il quel momento si è sottoscritto un accordo con l'impegno di farlo ratificare ai membri di Federculture.

In linea e a conferma di quanto già stabilito all'interno di quel verbale di dicembre, l'accordo prevede un incremento complessivo a regime del 4,5% sul C2 da riparametrare tra i livelli con le seguenti decorrenze



1,5% dal 1 gennaio 2016;

1,5% dal 1 luglio 2017;

1,5% dal 1 luglio 2018.



Oltre ad UNA TANTUM pari a euro 700,00 complessive sul C2 per il periodo pregresso, già erogate con la mensilità di febbraio 2016.

Prevede, inoltre:



- ✓ l'introduzione di un elemento di garanzia retributiva che sarà riconosciuto ai lavoratori delle Aziende prive di contrattazione di secondo livello a decorrere dal 2017;
- ✓ l'introduzione di un terzo EAR a decorrere da gennaio 2019;
- ✓ l'istituzione di un fondo pari a euro 9,00 mensili per 14 mensilità e per ciascun lavoratore a tempo indeterminato da destinare al finanziamento dello sviluppo e valorizzazione del personale.



L'istituzione di questo fondo è particolarmente significativo perché rende finalmente possibile ed esigibile un percorso di sviluppo professionale per i tanti lavoratori che finora non hanno visto riconosciute le maggiori e acquisite competenze nonostante l'impegno profuso.



E' stata per questo decisa l'istituzione di una apposita Commissione Paritetica con lo scopo di definire i criteri per l'attivazione dei percorsi di carriera e l'aggiornamento del sistema di classificazione del personale.



Per quanto attiene la parte normativa si è proceduto alla rivisitazione e aggiornamento degli istituti che sono stati oggetto di modifiche legislative con particolare riferimento ai contratti flessibili.



Sono previsti, inoltre, ulteriori sessioni negoziali per la definizione e riscrittura dei testi di alcuni articoli quali le relazioni sindacali, Welfare aziendale, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro etc.

La conclusione di questo negoziato è un segnale particolarmente importante non solo perché dà risposte certe e concrete alle legittime aspettative dei lavoratori e delle lavoratrici del settore, ma anche perché premia la costanza, per la volontà e il senso di responsabilità con il quale abbiamo condotto il tavolo, nella ferma convinzione di dover arrivare alla conclusione di un percorso che vedeva questo contratto fermo ormai dal 2009



SEGUIRA' A BREVE L'INVIO DEL TESTO RINNOVATO

